

## **MEDICINA: Aids, rapporto UnaidS-Oms, epidemia cala dove c'è prevenzione**

La prevenzione funziona, ma va pensata e sostenuta. Dai dati emerge chiaramente che, laddove i programmi di prevenzione sono focalizzati sul problema e rivolti alle persone più a rischio, l'epidemia è in calo. Lo afferma il rapporto UnaidS-Oms del 2006 che torna d'attualità dopo le polemiche sulle parole del Papa che oggi dall'Africa ha ribadito il suo no all'uso del preservativo. Negli ultimi dieci anni si è assistito a un miglioramento dei comportamenti sessuali fra i giovani (aumento dell'uso del preservativo, posticipo dell'inizio dell'attività sessuale, riduzione del numero dei partner) in molti dei Paesi più colpiti dall'epidemia. La diminuzione della prevalenza dell'Hiv nei giovani tra il 2000 e il 2005 è significativa in Botswana, Burundi, Costa d'Avorio, Kenya, Malawi, Rwanda, Tanzania e Zimbabwe. In altri Paesi, anche investimenti limitati si stanno dimostrando efficaci, purché focalizzati sui bisogni della popolazione più esposta. In Cina, ci sono molti esempi di programmi specificamente rivolti alle prostitute che hanno portato a un incremento dell'utilizzo del preservativo e a un calo delle infezioni sessualmente trasmissibili, o di programmi per i tossicodipendenti che si sono rivelati efficaci in alcune regioni. In Portogallo, a seguito dello sviluppo di programmi specifici per la prevenzione dell'Hiv fra i tossicodipendenti, le diagnosi di infezione da Hiv in questa fascia a rischio sono diminuite di almeno un terzo nel 2005 rispetto al 2001.